

SCHEDA TECNICA – GECA 12/2026 Servizio di gestione incubatoi e produzione fauna ittica in più lotti - Lotto 2 presso l'incubatoio di Iseo – CIG: BD34F88D0E.

Tipologia di servizio	Produzione di fauna ittica e attività connesse.									
Oggetto del servizio	Produzione di fauna ittica da ripopolamento presso l'incubatoio di Iseo.									
Descrizione	Sono richiesti i seguenti servizi: - servizio di produzione di stadi giovanili di fauna ittica; - altre attività connesse alla conduzione dell'incubatoio di Iseo (BS). Il servizio comprenderà due stagioni riproduttive.									
Sedi di esecuzione del servizio	Il servizio avrà luogo presso: - l'incubatoio ittico del lago d'Iseo in Iseo (BS) – Frazione Clusane, Via Passaggio degli Orti snc per le attività di incubazione, svezzamento e accrescimento della fauna ittica; - il lago di Iseo per la cattura dei riproduttori selvatici e per l'immissione degli stadi giovanili di tutte le specie prodotte. Il personale della competente Direzione Generale di Regione Lombardia avrà libero accesso all'incubatoio ittico sopra riportato per il controllo delle attività svolte. ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO: Al fine di assolvere compiutamente al servizio, inoltre, dovrà essere assicurata, con oneri a carico dell'Aggiudicatario, l'eventuale mobilità degli incaricati dell'appaltatore per la partecipazione ad incontri presso le sedi regionali. Inoltre, sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi ricomprese nei corrispettivi, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività e servizi oggetto del presente contratto.									
Attività, prodotti e relative tempistiche per ciascuna stagione produttiva	1. <u>PRODUZIONE FAUNA ITTICA</u> QUANTITATIVI È prevista la produzione e l'immissione in lago, in ciascuna stagione riproduttiva, dei seguenti quantitativi di fauna ittica: <table><tr><th>Specie</th><th>N°</th><th>LH (mm)</th></tr><tr><td>Coregone lavarello (<i>Coregonus spp</i>)</td><td>4.700.000</td><td>Larve a sacco vitellino riassorbito</td></tr><tr><td>Coregone lavarello (<i>Coregonus spp</i>)</td><td>43.000</td><td>Novellame 30-50</td></tr></table>	Specie	N°	LH (mm)	Coregone lavarello (<i>Coregonus spp</i>)	4.700.000	Larve a sacco vitellino riassorbito	Coregone lavarello (<i>Coregonus spp</i>)	43.000	Novellame 30-50
Specie	N°	LH (mm)								
Coregone lavarello (<i>Coregonus spp</i>)	4.700.000	Larve a sacco vitellino riassorbito								
Coregone lavarello (<i>Coregonus spp</i>)	43.000	Novellame 30-50								

Luccio italico (<i>Esox cisalpinus</i>)	200.000	Larve a sacco vitellino riassorbito
Tinca (<i>Tinca tinca</i>)	500.000	Larve a sacco vitellino riassorbito

MODALITÀ OPERATIVE PER OGNI SPECIE

Luccio italico, Tinca

Origine uova embrionate

Si dovranno utilizzare uova embrionate ottenute dalla spremitura dei riproduttori selvatici catturati nel lago di Iseo. Per il recupero dei riproduttori, l'Aggiudicatario dovrà prioritariamente avvalersi dei pescatori di professione attivi iscritti al registro degli abilitati a operare nel lago di Iseo, raccordandosi con Regione Lombardia - Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca di Brescia (AFCP BRESCIA) per il coordinamento delle operazioni. L'Aggiudicatario trasmetterà ai pescatori le indicazioni tecniche per il corretto svolgimento delle operazioni, al fine di garantire la qualità delle produzioni e il raggiungimento dei quantitativi previsti. L'Aggiudicatario sarà, comunque, autorizzato alle operazioni di cattura ai sensi dell'art. 140, comma 3 della legge regionale n. 31/2008. L'incubazione delle uova avrà luogo nei vasi McDonald presenti in impianto.

Immissioni

Al raggiungimento delle taglie d'immissione previste, l'Aggiudicatario dovrà contattare la Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca di Brescia (AFCP BRESCIA), con almeno cinque giorni di anticipo, per concordare la consegna del novellame agli esecutori dei ripopolamenti. Su indicazione della Direzione Generale richiedente il servizio, le immissioni saranno svolte direttamente dall'Aggiudicatario.

Coregone lavarello

Acquisizione uova embrionate

Si dovranno utilizzare esclusivamente uova embrionate ottenute dalla spremitura dei riproduttori selvatici catturati nelle aree di frega del lago di Garda. Per il recupero dei riproduttori, l'Aggiudicatario dovrà prioritariamente avvalersi dei pescatori di professione attivi iscritti al registro degli abilitati a operare nel lago di Iseo, raccordandosi con Regione Lombardia - Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca di Brescia (AFCP BRESCIA) per il coordinamento delle operazioni. L'Aggiudicatario trasmetterà ai pescatori le indicazioni tecniche per il corretto svolgimento delle operazioni, al fine di garantire la qualità delle produzioni e il raggiungimento dei quantitativi previsti. L'Aggiudicatario sarà, comunque, autorizzato alle operazioni di cattura ai sensi dell'art. 140, comma 3 della legge regionale n. 31/2008.

Svezzamento e marcataggio degli avannotti:

Una quota non inferiore a 100.000 avannotti dovrà essere accresciuta fino alla taglia di 30-50 mm, attraverso un'adeguata alimentazione a base di nauplii di *Artemia salina* e/o di zooplancton e/o di adeguato mangime commerciale.

Inoltre, una quota non inferiore a 2 milioni di esemplari dovrà essere marcata con *alizarina*, prima dell'immissione in lago.

Immissioni

Al raggiungimento delle taglie d'immissione previste, l'Aggiudicatario dovrà contattare la Direzione Generale richiedente il servizio, con almeno cinque giorni di

anticipo, per concordare la consegna del novellame agli esecutori dei ripopolamenti. Su indicazione della Direzione Generale richiedente il servizio, le immissioni saranno svolte direttamente dall'Aggiudicatario

Controllo degli esemplari marcati

Per ogni stagione produttiva, l'Aggiudicatario dovrà procedere al controllo degli individui di Coregone lavarello immessi nell'anno precedente, per valutare l'efficacia delle azioni di ripopolamento, utilizzando la seguente metodologia:

- cattura di almeno 400 esemplari di coregoni di età 1+, tramite reti apposite in grado di garantire una catturabilità completa dei lavarelli di tale classe di età, in almeno 3 stazioni distribuite omogeneamente nella superficie lacustre;
- estrazione e montaggio su vetrino degli otoliti;
- analisi degli otoliti al microscopio a fluorescenza per verifica presenza del marcaggio;
- elaborazione statistica dei dati raccolti, valutazione della percentuale di incidenza dei soggetti marcati, e confronto tra l'accrescimento dei soggetti di immissione e naturali.

TEMPISTICA

Luccio italico	
- Cattura, trasporto riproduttori presso l'incubatoio; spremitura degli adulti; fecondazione delle uova, incubazione	Mar – mag
- Immissione del novellame.	Apr-mag
Coregone lavarello	
Cattura, trasporto riproduttori presso l'incubatoio; spremitura degli adulti; fecondazione delle uova.	Dic - gen
- Incubazione, svezamento, marcatura, immissione larve	Gen – feb
- Immissione del novellame accresciuto	Apr - mag
Tinca	
Cattura, trasporto riproduttori presso l'incubatoio; spremitura degli adulti; fecondazione delle uova, incubazione	Mag -giu
Immissione del novellame	Mag-giu

2. ATTIVITÀ CONNESSE

Sono a carico dell'Aggiudicatario le seguenti attività finalizzate alla corretta conduzione dell'incubatoio ittico:

- prove di avvio dell'impianto;
- acquisto del mangime e /o reperimento di Artemia salina e/o zooplancton;

	- acquisto di materiale d'uso necessario per garantire la funzionalità della sala lavoro; - pulizia e disinfezione delle attrezzature ittigeniche presenti in impianto; - pulizia dei locali ed ogni altra attività direttamente finalizzata al corretto mantenimento della fauna ittica, ivi inclusa la custodia e la pulizia settimanale al termine della stagione produttiva (da agosto e ad ottobre); - cura ordinaria delle attrezzature presenti in impianto secondo quanto previsto dal manuale di uso e di manutenzione reperibile presso la sede dell'impianto; - per i piani di manutenzione programmata e le manutenzioni straordinarie, nonché per interventi per guasti o sostituzioni di impianti o di loro parti, l'Aggiudicatario si rapporterà alla Struttura AFCP di Brescia per la sola segnalazione dell'eventuale necessità di intervento da parte degli operatori incaricati, il cui intervento verrà gestito esclusivamente dal personale regionale; - fornitura carburante per il gruppo elettrogeno e verifica corretto funzionamento del sistema con prove a campione durante l'operatività di impianto – almeno due prove annue, di cui una ad avvio stagionale con verifica della massima capacità; - taglio dell'erba nelle pertinenze esterne, per un minimo di 8 sfalci tra marzo e novembre. 3. ALTRI OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO È richiesta all'Aggiudicatario la disponibilità di: - attrezzature per la determinazione dei principali parametri chimico-fisici delle acque (temperatura, O2 e saturazione %, Ph, composti dell'azoto e del fosforo); - un'imbarcazione, un automezzo dotato di vasca per il trasporto dei pesci, uno stock di reti adeguato alla cattura dei riproduttori e l'attrezzatura ittigenica necessaria per l'esecuzione delle semine ittiche in lago. L'Aggiudicatario dovrà effettuare, presso un laboratorio certificato, un'analisi annuale delle acque in uscita dall'impianto, come indicato nell'autorizzazione allo scarico in acqua pubblica reperibile nella sede dell'impianto. Gli esiti delle analisi dovranno essere trasmessi ad AFCP Brescia. L'Aggiudicatario dovrà compilare quotidianamente un registro dedicato all'attività produttiva, contenente una sintetica descrizione dell'attività svolta in impianto, compresi i rilevamenti sulle caratteristiche delle acque ed eventuali malfunzionamenti o morie. Al termine di ciascuna campagna ittigenica, l'Aggiudicatario dovrà redigere e trasmettere competente Direzione Generale di Regione Lombardia un report conclusivo, che conterrà tutte le informazioni dettagliate su ogni singola fase del processo produttivo, dal reperimento dei riproduttori all'immissione in lago delle larve e/o del novellame.
Durata del contratto	Il contratto avrà durata di 24 mesi a decorrere dall'01/06/2027.
Base d'asta	La base d'asta ammonta a € 109.000,00 (IVA esclusa). Gli oneri della sicurezza sono pari a zero.

	L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 60.500,00 calcolati sulla base dei seguenti elementi: costo giornaliero dipendente 3° livello CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi 110 euro/giorno x 550 gg per addetti con mansioni operative. I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera. Il contratto collettivo di lavoro applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi – cod. H011.
Corrispettivi e relativa modalità di erogazione	I corrispettivi saranno erogati in base a stati di avanzamento delle attività, come segue: • 30% entro dicembre 2027, alla consegna della relazione di rendicontazione delle attività svolte e previa verifica di regolare esecuzione delle stesse; • 50% entro dicembre 2028, alla consegna della relazione di rendicontazione delle attività svolte, previa verifica di regolare esecuzione delle stesse; • 20% alla conclusione delle attività del servizio, alla consegna della relazione di rendicontazione finale, previa verifica di regolare esecuzione di tutte le attività commissionate. Ad ogni stato di avanzamento, l'Aggiudicatario dovrà produrre una rendicontazione dettagliata delle attività svolte nel periodo di riferimento, dando evidenza del rispetto delle tempistiche previste da contratto e dei prodotti realizzati e, a conclusione del contratto, una rendicontazione finale delle attività. Le rendicontazioni di cui sopra saranno approvate dal DEC attraverso una comunicazione formale, alla quale sarà allegata l'attestazione di regolare esecuzione del servizio propedeutica all'emissione della fattura.
Contenuti offerta tecnica	L'offerta tecnica dovrà essere composta da: 1. una relazione tecnica nella quale siano indicati le fasi, le tempistiche di massima, gli aspetti operativi e metodologici riguardanti l'esecuzione del servizio, nonché le proposte per la gestione degli eventuali picchi di lavoro; 2. una relazione tecnica relativa al seguente caso pratico simulato: si ipotizzi che, a seguito di forti precipitazioni, durante la fase di incubazione delle uova di Coregone lavarello, si verifichi un forte incremento della torbidità delle acque in ingresso all'incubatoio ittico. La relazione di cui al presente caso pratico dovrà descrivere in modo dettagliato le procedure che l'Operatore economico intenderebbe adottare per la minimizzazione dei danni alle uova embrionate, con particolare riferimento agli interventi correttivi e alle misure gestionali da attuare, nonché alle modalità di monitoraggio dell'efficacia degli interventi; 3. le certificazioni di cui al punto 3 della sezione "Criteri di valutazione"; 4. la dichiarazione di disponibilità di un automezzo a ridotto impatto ambientale per il trasporto dei pesci, indicando tipologia di alimentazione: elettrica, ibrida o a combustione; <u>ovvero</u> la dichiarazione di impegno vincolante ad acquisirne la disponibilità entro la data di decorrenza del contratto, specificando la tipologia di alimentazione che

	sarà utilizzata: elettrica, ibrida o a combustione; 5. l'eventuale impegno all'erogazione del seguente servizio aggiuntivo: redazione di report avente ad oggetto la determinazione delle densità di zooplancton nelle acque del lago di Iseo nel periodo di immissione delle larve di coregone lavarello, al fine di valutare le possibilità di sopravvivenza delle stesse. I report relativi alle suddette determinazioni saranno da consegnare a seguito delle due campagne di semina delle larve, rispettivamente entro marzo 2028 e marzo 2029. Dovrà essere, inoltre, fornita, quale allegato all'offerta tecnica: - la dichiarazione di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota del 30% e a quella femminile una quota del 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
Pesi	Il punteggio massimo attribuibile è pari complessivamente a 100 con i pesi seguenti: • offerta tecnica: punteggio massimo pari a 70; • offerta economica: punteggio massimo pari a 30.
Criteri di valutazione	L'offerta tecnica sarà valutata in base ai seguenti criteri: 1. Organizzazione del servizio e metodologia di gestione delle attività di incubazione e produzione della fauna ittica. Sarà valutata l'efficacia dell'offerta tecnica con riferimento all'organizzazione del servizio, alla metodologia operativa proposta e alla capacità di garantire il raggiungimento degli obiettivi produttivi, assicurando la continuità delle attività, il benessere della fauna ittica e la tutela della qualità ambientale dell'impianto (max 25 punti) DISCREZIONALE, così ripartiti: 1.1 Qualità e livello di adeguatezza delle soluzioni organizzative e metodologiche proposte per la gestione dell'intero ciclo produttivo (reperimento dei riproduttori, incubazione, schiusa, svezzamento, accrescimento, marcaggio e immissione), con particolare riferimento alla capacità di garantire il conseguimento dei quantitativi e delle taglie previsti dalla presente scheda tecnica, nonché alla gestione del monitoraggio e della tracciabilità delle produzioni: max 10 punti. 1.2 Efficacia delle soluzioni organizzative finalizzate a garantire la continuità del servizio nelle fasi maggiormente critiche della campagna ittiogenica (periodi di cattura dei riproduttori, fecondazione artificiale, schiusa, marcaggio, immissioni e gestione di eventuali emergenze quali morie, guasti impiantistici o altre situazioni impreviste), con particolare riferimento alla capacità di rispettare il cronoprogramma delle attività e alla gestione dei picchi di lavoro: max 15 punti. 2. Caso pratico simulato (max 20 punti) DISCREZIONALE: verranno valutati: la qualità complessiva, la coerenza e la completezza degli elaborati proposti, rispetto alla casistica individuata al punto 2 del precedente paragrafo "Contenuti offerta tecnica". 3. Caratteristiche dell'offerente (max 15 punti) TABELLARE:

	3.1 Possesso del sistema di gestione della sicurezza conforme allo standard OHSAS 18001 relativo all'attività prevista dalla documentazione di gara: 3 punti. 3.2 Possesso della certificazione ISO 9001 in corso di validità: 2 punti. 3.3 Possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 in corso di validità: 2 punti. 3.4 Possesso della certificazione di parità di genere UNI/PDR 125_2022: 3 punti. 3.5 L'offerente è una micro, piccola o media impresa, oppure - nel caso di un consorzio o un raggruppamento di imprese (anche costituendo) - almeno uno dei componenti è una micro, piccola o media impresa: 5 punti. <u>In caso di consorzi o RTI, le certificazioni - ai fini dell'attribuzione del punteggio - devono essere possedute da almeno uno dei componenti.</u> 4. Disponibilità di un automezzo a ridotto impatto ambientale per il trasporto dei pesci, ovvero impegno vincolante ad acquisirne la disponibilità entro la data di decorrenza del contratto (max 5 punti) TABELLARE: Elettrico: 5 punti Ibrido: 3 punti Combustione: 0 punti. 5. Impegno all'erogazione del servizio aggiuntivo indicato al punto 5 del precedente paragrafo "Contenuti offerta tecnica" (5 punti) TABELLARE.
Capacità tecnica e professionale	Esecuzione negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione della gara di almeno n. 1 servizio analogo a quello oggetto della gara, ovvero gestione di incubatoi ittici e produzione di fauna ittica, di importo complessivo minimo pari a € 100.000,00 al netto dell'IVA.
Privacy: specificare se l'Aggiudicatario dovrà trattare per conto di Regione Lombardia dati personali	Non è previsto il trattamento dei dati personali.
Condizioni di esecuzione (non applicabile ai servizi intellettuali e alle forniture senza posa a meno che siano finanziati da PNRR)	Il concorrente si impegna, <u>a pena di esclusione</u>, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare: • una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile • una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile - Gli operatori economici che occupano un <u>numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta</u>, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, <u>entro sei mesi dalla conclusione del contratto</u>, pena l'applicazione delle penali previste dal capitolato, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale,

	dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. Gli operatori economici che occupano un <u>numero pari o superiore a quindici dipendenti</u> sono tenuti, <u>entro sei mesi dalla conclusione del contratto</u>, pena l'applicazione delle penali previste dal capitolato, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.
--	--